Rassegna del 10/02/2026

Nazione Pisa-Pontedera	**Chiuso per frana - Maxi smottamento a Calcinaia «Detriti e alberi sulla via Francesca» Colpita un'auto in transito nella notte**	**Baroni Carlo**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Maxi controllo sul territorio: sette denunce Provoca incidente: positivo ad alcol e droga**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Nuova frana sulla provinciale stop al traffico sulla Francesca - Nuova frana sulla Francesca Stop al traffico come 10 anni fa**	**Quirici Andreas**	5
Tirreno Livorno-Cecina-Rosignano-Piombino-Elba	**Un canestro per Anna e le malattie rare «Giù tutte le barriere»**	**Trivigno Martina**	7



Maxi smottamento a Calcinaia «Detriti e alberi sulla via Francesca» Colpita un'auto in transito nella notte

Alcuni veicoli non hanno rispettato il posto di blocco istituito con tempestività dalla Provincia di Pisa
Cedimento intorno all'una. Angori: «Le piogge di questi giorni hanno riattivato il fronte di frana»

INDAGINI

«Adesso l'area sarà monitorata dalla struttura tecnica provinciale che valuterà gli eventuali opportuni interventi prima di procedere alla riapertura della strada»

CALCINAIA

La pioggia battente, andata avanti per giorni e giorni, concedendo poche tregue, ha indebolito i terreni, favorendo gli smottamenti. Del resto siamo in una terra che negli ultimi anni – sotto i cambiamenti climatici – ha mostrato tante fragilità, e di conseguenza di sono acuite, ovviamente, le criticità già presenti. Nelle ultime ore c'è stato uno smottamento di ampie dimensioni che ha riguardato la Strada Provinciale Francesca. Fango e detriti hanno invaso la carreggiata dell'importante arteria nella zona del Ponte alla Navetta. E' successo nel cuore della notte – una manciata di minuti prima dell'una – ed è stato necessario l'intervento di una squadra dei Vigili del Fuoco di Pisa. Il personale dei vigili – da quanto abbiamo appreso – ha liberato l'autovettura che è stata interessata dallo smottamento ed ha messo in sicurezza il luogo dell'intervento: non si sono registrati feriti. Sul posto erano presenti i carabinieri di Bientina e Santa Maria a Monte e i tecnici della Provincia di Pisa. Un sopralluogo tempestivo, quindi, come rapida è stata tutta la macchina tecnica che si è messa in moto appena scattato l'allarme


Pisa Pontedera

Giovane accoltellato: «Era travisato»

CHIUSO PER FRANA


Pontedera

Maxi smottamento a Calcinaia «Detriti e alberi sulla via Francesca» Colpita un'auto in transito nella notte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

nel tratto di confine tra il Comune di Santa Maria a Monte e Calcinaia.

Ieri mattina sul posto anche il presidente della Provincia di Pisa Massimiliano Angori. «Non risultano mezzi coinvolti, piuttosto alcuni veicoli che non hanno rispettato il posto di blocco istituito dalla Provincia di Pisa, poiché la viabilità è stata prontamente interdetta al traffico – spiega il presidente Angori dopo le verifiche sul posto –. Questa viabilità nel corso del tempo è stata oggetto anche di manutenzione del fronte, e circa una decina di anni fa erano stati collocati i paramassi, per un intervento complessivo del valore di circa un milione di euro – prosegue ancora il presidente dell'amministrazione provinciale –. Le piogge incessanti di questi giorni e delle settimane scorse hanno riattivato il fronte di frana, che adesso sarà attentamente monitorato dalla struttura tecnica provinciale che valuterà gli eventuali opportuni interventi prima di procedere alla riapertura della strada».

Prima di poter operare sulla frana – come spiega l'amministrazione comunale di Calcinaia – è necessario rimuovere il materiale depositato sulla carreggiata e ripulire la sede stradale. I lavori di pulizia e accesso al fronte di dissesto richiederanno circa due giorni lavorativi, tempo permettendo: «Per garantire la sicurezza della circolazione, si raccomanda alla cittadinanza e agli operatori economici di valutare percorsi alternativi fino al completo ripristino della viabilità».

Carlo Baroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Il fatto avvenuto a confine sul territorio tra il Comune di Santa Maria a Monte e Calcinaia





La Strada Provinciale Francesca è temporaneamente chiusa al transito in corrispondenza del vecchio ponte della Navetta a causa di una frana di terreno e detriti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Prevenzione al volante

Maxi controllo sul territorio: sette denunce Provoca incidente: positivo ad alcol e droga

PISA

Controllo del territorio sulla base delle decisioni assunte in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica in Prefettura. I carabinieri del comando provinciale di Pisa hanno condotto una vasta operazione. Obiettivi: la sicurezza stradale, il contrasto della guida sotto l'influenza di alcol e droghe e la prevenzione dei reati predatori. Il bilancio dell'attività operativa ha portato alla denuncia in stato di libertà di sette persone e al monitoraggio di numerose aree sensibili della provincia. Tra Vecchiano e Pisa, quattro automobilisti sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza. I tassi alcolemici rilevati tramite etilometro hanno oscillato tra 0,84 g/l e un massimo di 1,59 g/l. In tutti i casi si è proceduto al ritiro immediato della patente di guida. A Pontedera, un uomo è stato denunciato dopo un incidente stradale, poiché gli accertamenti diagnostici hanno confermato un tasso alcolemico di 1,5 g/l e la positività all'uso di sostanze stupefacenti. Il veicolo è stato sequestrato ai fini della confisca.

A Vecchiano, un conducente, risultato positivo al drug-test rapido, ha rifiutato di sottoporsi agli accertamenti tossicologici definitivi. Oltre al ritiro della patente, i militari hanno sequestrato amministrativamente il veicolo. Infine nella notte tra il 7 e l'8 febbraio, è stato attuato un servizio coordinato ad "Alto Impatto" nelle aree di Calcinaia e Bientina per la prevenzione di furti e sul controllo delle zone della "movida". Impiegati 10 militari e 5 automezzi, identificate 36 persone e 9 veicoli.

PREFETTURA

L'operazione decisa nell'ambito del Comitato provinciale per la sicurezza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nuova frana sulla provinciale stop al traffico sulla Francesca

Calcinaia Nuovi disagi a Ponte alla Navetta come 10 anni fa

Frana sulla strada provinciale 5 Francesca nel comune di Calcinaia, vicino a Ponte alla Navetta. Interrotto il collegamento con Montecalvoli e il Comprensorio del cuoio, come avvenne dieci anni fa. Le piogge degli ultimi giorni all'origine dello smottamento che crea forti disagi a residenti e lavoratori.

Quirici in Pontedera IX



Nuova frana sulla Francesca Stop al traffico come 10 anni fa

Detriti sulla provinciale fra Montecalvoli e Ponte alla Navetta

ALLARME MALTEMPO

di **Andreas Quirici**

Calcinaia Stesso punto di qualche anno fa. Solo, per fortuna, un fronte molto più ridotto. Il versante che dà sulla strada provinciale Francesca, nel comune di Calcinaia, fra Ponte alla Navetta e Montecalvoli, è di nuovo caduto sull'asfalto, interrompendo i collegamenti tra Comprensorio del cuoio e Valdera. Una frana avvenuta ieri notte, probabilmente dovuta alle precipitazioni degli ultimi giorni. E che creerà un disagio rilevante per chi utilizza quel tratto della viabilità per gli spostamenti di tutti i giorni. La Provincia, l'ente competente per la "Francesca", ha pubblicato un'ordinanza in cui si ordina la chiusura totale del traffico senza indicare una data per la riapertura, ma limitandosi a dire «fino alla completa rimozione dei detriti e il ripristino delle condizioni di sicurezza per la circolazione stradale». Impossibile avere certezza dei giorni necessari per tornare alla normalità, almeno per quanto riguarda la circolazione. Ma un primo calcolo parla già di tutta questa settimana senza poter transitare in quel punto.

Ci sarà da togliere terra e vegetazione dalla carreggiata. Poi avvicinarsi al punto in cui è avvenuto lo smottamento e valutare la situazione con le decisioni da prendere per il ripristino. Operazioni che richiedono tempo, mentre transenne e nastri segnalo la chiusura per cinquecento metri vicino a Ponte alla Navetta.

Segnali di divieto di transito che, evidentemente, qualcuno non ha rispettato. L'episodio si è verificato all'una e poco dopo i vigili del fuoco, insieme agli operai della Provincia hanno dovuto tirare fuori un'auto dal terreno franata. Proprio Massimiliano Angori, presidente dell'ente provinciale, che ieri mattina ha effettuato un sopralluogo, spiega che «non risultano mezzi coinvolti, piuttosto alcuni veicoli che non hanno rispettato il posto di blocco istituito dalla Provincia di Pisa, poiché la viabilità è stata prontamente interdetta al traffico».

Così, chi abita nella zona aspetta notizie, ma sa che l'attesa per la riapertura potrebbe essere lunga. L'altra volta si trattò di mesi. In questo caso, visto il fronte ridotto, potrebbe bastare un tempo minore. Ma i disagi ci saranno e non saranno banali. «Questa viabilità nel corso del tempo è stata oggetto anche di manutenzione del fronte, e circa una decina di anni fa erano stati collocati i paramassi, per un intervento complessivo del valore di circa un milione di euro – dice ancora Angori –. Le piogge incessanti di questi giorni e delle settimane scorse hanno riattivato il fronte di frana, che adesso sarà attentamente monitorato dalla struttura tecnica provinciale che valuterà gli eventuali opportuni interventi prima di procedere alla riapertura della strada».

Pazienza per i tanti residenti e lavoratori, quindi, e strade alternative per anda-


IL TIRRENO

Il presidio antifascista blocca il corteo antispaccio

Schianto dopo il malore, muore a 59 anni


Pontedera

Nuova frana sulla Francesca Stop al traffico come 10 anni fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

re da Montecalvoli a Ponte alla Navetta e viceversa. Di sicuro, però, si può dire che si sia trattato di una tragedia sfiorata. Perché se quel pezzo di versante si fosse staccato di giorno, e magari in un feriale, con centinaia di auto in transito quotidianamente, le conseguenze sarebbero state molto peggiori. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'allarme ieri notte ma i vigili del fuoco hanno estratto un'auto impantanata nel terreno caduto dalla collina







Massimiliano Angori
Presidente della Provincia di Pisa

In alto due immagini della frana nel comune di Calcinaia fra Ponte alla Navetta e Montecalvo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Un canestro per Anna e le malattie rare «Giù tutte le barriere»

Tanti piccoli atleti sul parquet del PalaMacchia «La solidarietà passa anche attraverso il cuore»

di **Martina Trivigno**

Livorno Un pomeriggio di sport, un abbraccio collettivo. Domenica scorsa il PalaMacchia si è trasformato in un luogo di memoria, consapevolezza e responsabilità condivisa per un evento di solidarietà che ha unito famiglie e associazioni nel nome delle malattie rare. Un'iniziativa che va oltre il risultato sul campo e che nasce dal dolore, ma anche da una forza straordinaria: quella di Giulia Ferretti, 35 anni, mamma di Anna Mecocci, scomparsa nel giugno 2024 dopo una lunga e durissima battaglia contro una malattia rara. Anna avrebbe compiuto quattro anni l'11 marzo, ma il suo sorriso, come raccontato nei giorni scorsi dal *Tirreno*, continua a vivere. «Questo è il mese in cui la federazione nazionale Uniamo accende i riflettori su una comunità che in Italia conta circa due milioni di pazienti e 300 milioni nel mondo – ha spiegato Giulia –. Il 70 per cento delle patologie rare insorge in età pediatrica e oggi l'obiettivo è garantire un accesso equo alle cure, alla diagnosi e alla ricerca. Basti pensare che il 20 per cento dei pazienti è costretto a spostarsi fuori regione per curarsi: ecco, la solidarietà non deve passare solo dalla sanità, ma anche dai nostri cuori. Quest'anno ho deciso di legare tutto allo sport, perché lo sport abbatte le barriere e ci spinge oltre i limiti».

L'evento, organizzato in collaborazione con la federazione nazionale Uniamo, ha avuto come cuore pulsante il minibasket, con un momento dedicato ai Pulcini 2019-2020 e tante attività che hanno coinvolto le società Pallacanestro Don Bosco, Calcinaia, Vicopisano, Monteserra e Lucca. A seguire, la partita di campionato Under 2015 tra Don Bosco e Cecina. Sugli spalti e a bordo campo, un'atmosfera carica di emozione, fatta di sorrisi, silenzi e applausi che parlavano da soli. «Noi pediatri abbiamo il cuore allenato – ha detto Roberto Danieli, primario di Pediatria dell'ospedale di Livorno – ma vedere tanti bambini giocare liberamente, insieme, ci emoziona ogni volta».

Presente all'iniziativa anche l'associazione Parent Project, impegnata da anni nel sostegno alle famiglie e nella ricerca sulla distrofia muscolare di Duchenne e Becker, esempio concreto di come la rete tra associazioni possa fare la differenza nella vita di tanti bambini. Ai piccoli atleti è stata offerta la merenda dal panificio "Be' Mi Tempi", mentre l'Associazione Labronica e il gestore del bar del PalaMacchia hanno affiancato Giulia nell'organizzazione, mettendo a disposizione esperienza e supporto. Accanto a lei, sempre, il marito Simone Mecocci, il figlio Diego, fratello maggiore di Anna, e la mamma Alessandra Luckenback, insegnante che da anni organizza iniziative di sensibilizzazione sulle malattie rare. Una famiglia che ha scelto di trasformare il dolore in impegno, e una città che ha risposto presente. Perché ricordare Anna, domenica, ha significato anche prendersi cura degli altri. Tutti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Un canestro per Anna e le malattie rare «Giù tutte le barriere»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



I partecipanti all'iniziativa di domenica al PalaMacchia (foto di Claudio Volpi)



Due piccoli atleti mostrano i gadget della fondazione nazionale Uniamo



Giulia Ferretti con il figlio Diego e il primario Roberto Danieli







Sopra alcuni momenti dell'iniziativa: al centro le magliette colorate realizzate per Anna e a destra Giulia Ferretti con un'atleta; sotto una bella foto di Giulia con il marito Simone Mecocci e i figli Diego e Anna, scomparsa nel giugno 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile